

# COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **92** DEL **09.10.2013**

OGGETTO: QUADRO STRATEGICO DI VALORIZZAZIONE (QSV ART. 4 L.R. 12/2008 s.m.i) BORGHI, CASTELLI E PAESAGGIO - APPROVAZIONE DOCUMENTO STRATEGICO – 2<sup>^</sup> FASE -

L'anno DUEMILATREDICI il giorno NOVE del mese di OTTOBRE alle ore 08.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1) VALENTINI Francesca	<i>Sindaco</i>	X	
2) RUMORI Mirco	<i>Assessore</i>	X	
3) BINI Waldimiro	<i>Assessore</i>		X
4) CODETTI Samuele	<i>Assessore</i>	X	
5) SERVOLI Giacomo	<i>Assessore</i>	X	

Fra gli assenti sono giustificati i signori: - Bini /

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa MILLUCCI Augusta -

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to S. Mortaro

Il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

F.to R. Tonelli

## VISTE:

- La DGR 281 del 3 aprile 2013, avente ad oggetto. “Programmi di Sviluppo Urbano (PUC3). Approvazione avviso per la presentazione dei Programmi”
- La legge regionale 13/1997 (PUC)
- La Legge Regionale n. 12/2008, che all’art.4 istituisce lo strumento del Quadro Strategico di Valorizzazione dei centri Storici;
- La Legge Regionale 11/2005 e s.m.i.
- La DGC n. 69 del 24/07/2013, con la quale si è dato avvio alla formazione del QSV di cui all’art.4 della LR 12/2008 ed è stato individuato, un primo perimetro indicativo del quadro medesimo;
- La DGC n. 69 del 24/07/2013, con la quale si è dato avvio alla formazione del QSV di cui all’art.4 della LR 12/2008 ed è stato nominato Responsabile del Procedimento il geom. Stefano Mortaro (Responsabile dell’Area Tecnica Urbanistica di questo comune);
- La DGC 81 del 18-09-2013, con la quale è stato approvato il Dossier Preliminare (prima fase del QSV, secondo le Linee di Indirizzo Regionali per la formazione dei QSV)

## PREMESSO

1. Che la Regione dell’Umbria, con l’art. 4 della legge n. 12 del 10 luglio 2008, ha previsto la formazione, da parte dei comuni, singoli o in forma associata, del Quadro Strategico di Valorizzazione (QSV) dei centri storici e delle altre parti di tessuto urbano contigue che con essi si relazionano, per il conseguimento degli obiettivi elencati all’art.3 della legge medesima, tra i quali particolare rilevanza rivestono:
  - a) *la* creazione delle condizioni ambientali, sociali ed economiche per la permanenza o il reinserimento di famiglie residenti, di operatori economici e per lo sviluppo turistico;
  - b) *il* recupero edilizio ed urbanistico e riqualificazione architettonica e ambientale del patrimonio edilizio esistente, pubblico e privato;
  - c) *la* riduzione della vulnerabilità sismica del patrimonio immobiliare pubblico e privato e della vulnerabilità urbana;
  - d) *il* miglioramento dell’accessibilità e della mobilità;
  - e) *l’*adeguamento dei fabbricati, dei loro impianti e dei servizi pubblici puntuali ed a rete;
  - f) *il* mantenimento, insediamento e valorizzazione di attività artigiane, turistico-ricettive, direzionali, commerciali, di servizi, sociali, ricreative, culturali e artistiche per i servizi alla persona, anche con caratteristiche e spazi innovativi, nonché tramite il riuso di spazi ed edifici pubblici;
  - g) la diffusione delle tecnologie informatiche, telematiche e satellitari.
2. Che la Regione dell’Umbria, con la medesima LR 12/2008, all’art. 16, dispone che i Comuni possono concorrere al perseguimento degli obiettivi previsti dalla legge anche mediante la promozione di programmi urbani complessi ai sensi della l.r. 13/1997;
3. che la Regione dell’Umbria, in attuazione della DGR 189 del 23-02-2009 ed in relazione della programmazione comunitaria 2014-2020, ha inteso promuovere lo sviluppo di territori caratterizzati dalla presenza di centri urbani di piccola dimensione, mediante la formazione di programmi integrati destinati alla più generale riqualificazione ed alla incrementazione delle attività economiche dell’insediamento storico o di quello più recente degradato;
4. che a tal fine la regione dell’Umbria, con DGR 7 aprile 2013, n. 281, ha approvato l’avviso per la presentazione dei Programmi Integrati di Sviluppo Urbano (PUC3), pubblicato in data 2 maggio 2013;
5. Che, secondo il suddetto bando, i comuni con popolazione inferiore ai 10.000,00 abitanti, possono elaborare in forma singola o associata programmi complessi denominati PUC3;

6. Che questa Giunta comunale, con precedente Deliberazione n.64 del 23-07-2013, ritenendo il QSV e il PUC3 importanti strumenti per promuovere il migliore sviluppo integrato del territorio comunale, ha stabilito, tra l'altro, :
  - A- *Di avviare l'iter di formazione del Quadro Strategico di Valorizzazione (QSV) di cui all'art. 4 della LR 12/2008, riferito all'ambito territoriale, definito **"San Venanzo: Borghi, Castelli e Paesaggio"**, comprendente i centri storici di Civitella de' Conti, Rotecastello e Collelungo (i Castelli di Orvieto a confine con il territorio perugino-tuderte, oltre alla villa di Ripalvella e alla villa-castello di Poggio Aquilone) e dal capoluogo San Venanzo, il primo insediamento della zona, castello esso stesso;*
  - B- *Di individuare quale organismo gestionale per il QSV l'ufficio urbanistica del comune di San Venanzo, nella persona del Geom. Stefano Mortaro (avente funzione di Responsabile del Procedimento- **RUP/QSV**);*
  - C- *Di demandare al suddetto **RUP del QSV**, in attuazione del vigente regolamento comunale per l'affidamento dei servizi tecnici, la individuazione diretta del soggetto tecnico a cui affidare la effettuazione delle indagini e degli studi e la redazione degli elaborati previsti dalle Linee di Indirizzo Regionali*
  - D- *Di dare avvio all'iter di formazione del **PUC3 urbano** come definito all'art.4 della DGR 281/2013, individuando l'ambito di riferimento in una consistente parte dell'ambito già individuato per il QSV nello stesso territorio già indicato per il QSV (con valore meramente indicativo per l'avvio del procedimento, e come proposta al consiglio comunale che lo avrebbe dovuto approvare ai sensi del comma 5 dell'art. 3 dell'avviso);*
  - E- *Di istituire il **laboratorio di progettazione partecipata** di cui all'art.17 della DGR 281/2013, al fine di coadiuvare i richiedenti l'inserimento nel PUC3, nella ricerca della migliore aderenza degli interventi agli obiettivi del QSV e del PUC3;*
7. che con Determinazioni del Responsabile del Servizio n. 117 del 30/07/2013 e 118 del 30/07/2013 del geom. Stefano Mortaro è stato conferito alla Chiaromondo soc. coop. di Terni l'incarico della redazione del QSV e del PUC3.
8. Che la medesima responsabile del servizio, con determinazione n. 117 del 30/07/2013 e 118 del 30/07/2013, stabilì:
  - A- *La programmazione di incontri e forum con gli operatori ed i portatori di interesse all'interno del QSV;*
  - B- *La istituzione di apposti links sul sito del comune [www.comune.sellano.pg.it](http://www.comune.sellano.pg.it), per la messa a disposizione dei cittadini della normativa e dei materiali e documenti utili per la formazione di PUC3 e QSV;*
  - C- *Il caricamento, su tali links, delle risultanze della partecipazione che si svilupperà nel corso della formazione del QSV*
  - D- *Il Questionario per la consultazione dei portatori di interesse, ai fini della analisi dei punti di forza, dei punti di debolezza, delle opportunità, delle minacce, utili per la redazione del Dossier Preliminare di cui alle linee guida per la redazione del QSV*
9. Che a seguito delle attività partecipative promosse con la determinazione di cui sopra, è stato prontamente ridefinito l'ambito del QSV, che è stato prontamente individuato dal comune, non più nell'ambito indicato per soli fini strumentali e di urgenza nella DGC n. 69 del 24/07/2013 ma nella **"San Venanzo: Borghi, Castelli e Paesaggio", comprendente i centri storici di Civitella de' Conti, Rotecastello e Collelungo (i Castelli di Orvieto a confine con il territorio perugino-tuderte, oltre alla villa di Ripalvella e alla villa-castello di Poggio Aquilone) e dal capoluogo San Venanzo, il primo insediamento della zona, castello esso stesso;**
10. Che già nel 2003 infatti, il PRG, sulla base di analisi statistiche, storiche, cartografiche, fotointerpretative, ecc. delineò, una rete di insediamenti storici, stratificati gerarchicamente, aventi una loro autonomia e riconoscibilità ed un loro distinto valore,

che definì la “Rete degli Insediamenti Storici” (**art. 21 delle NTA del PRG**) e a quella rete riferì le ipotesi di intervento, e le azioni da intraprendere, tra le quali, naturalmente ruolo centrale rivestiva la promozione di un turismo eco-sostenibile, volto a soddisfare la crescente curiosità del turista verso le singolarità geografiche, storiche e ambientali, fino a quelle della cultura materiale, del cibo, e dei prodotti tipici.

11. Che a tale rete si è perciò riferita la verifica ed il confronto con i vari portatori di interessi e di conseguenza anche la redazione del Dossier Preliminare (prima fase del QSV), che è stato approvato dalla Giunta Comunale con precedente Deliberazione n. 81 del 18-09-2013;
12. Che il suddetto Dossier è stato trasmesso alla Regione dell’Umbra, UOT Politiche dei Centri Storici Via Mario Angeloni 61, 061245 Perugia.
13. Che il Dossier Preliminare è stato sottoposto alla valutazione dei cittadini, degli enti e dei vari portatori di interessi, attivando una serie di attività di partecipazione, sia assembleare che di carattere telematico ed aprendo un tavolo informale di concertazione (fase 2 del QSV);
14. Che, a conclusione della fase 2 del QSV è stato elaborato dal gruppo tecnico il “Documento Strategico”, il quale, sviluppando i contenuti del Dossier Preliminare ed in osservanza delle linee di indirizzo regionali per la redazione del QSV:
  - a- descrive una diagnosi del territorio;
  - b- prefigura una visione strategica finalizzata allo sviluppo territoriale dei centri storici del comune di San Venanzo (commisurata alle risorse e specificità dell’area);
  - c- raccoglie le risultanze delle attività di partecipazione e di concertazione sviluppate con i tavoli informali di confronto attivati dal comune con enti, istituzioni e con i portatori di interesse;
  - d- dà conto del livello di condivisione della strategia proposta da parte della collettività locale e dai vari portatori di interessi, espressa, ove e per quanto reso possibile dal tempo a disposizione, anche dalla sottoscrizione di “Adesioni di Principio”.
15. Che il “Documento Strategico”, provvisto del parere favorevole del responsabile del servizio, è stato sottoposto alla approvazione di questa Giunta Comunale;
16. Che esso è costituito dai seguenti elaborati:
  - A- Documento integrale
    - Repertorio
      - o Allegato DS 1R –
      - o Allegato DS 2R -
      - o Allegato DS 3R -
      - o Allegato DS 4R -
      - o Allegato DS 5R -
      - o Allegato DS 6R -
      - o Allegato DS 7R -
      - o Allegato DS 8R -
      - o Tav. DS 1T – Perimetrazione QSV
    - Rapporto sulla partecipazione
    - Patto per il QSV;
    - Estratto del documento Strategico

RITENUTO che il presente atto rientri nelle competenze della Giunta Comunale ai sensi dell’articolo 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

RITENUTO NECESSARIO adottare il presente atto con immediata esecutività;

- Ad unanimità di voti

**DELIBERA**

- 1- **Di approvare, a conclusione della seconda fase dell'iter di formazione del Quadro Strategico di Valorizzazione (QSV), di cui all'art.4 della LR 12/2008, il Documento Strategico** proposto a questa giunta dal Responsabile del Servizio e costituito dai seguenti elaborati:

A- Documento integrale

- Repertorio
    - o Allegato DS 1R -
    - o Allegato DS 2R -
    - o Allegato DS 3R -
    - o Allegato DS 4R -
    - o Allegato DS 5R -
    - o Allegato DS 6R -
    - o Allegato DS 7R -
    - o Allegato DS 8R -
    - o Tav. DS 1T – Perimetrazione QSV
  - Rapporto sulla partecipazione
  - Patto per il QSV;
  - Estratto del documento Strategico
- 
- 2- Di dare la più ampia diffusione al Documento approvato, anche per via telematica a tutti coloro che hanno partecipato alla fase partecipativa, agli enti e ai portatori di interessi conosciuti e già coinvolti nelle precedenti fasi, pubblicandolo infine sul sito del comune di San Venanzo;
  - 3- DI DARE ATTO che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il geom. Stefano Mortaro, ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n° 241;
  - 4- DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, con distinta votazione e con la volontà favorevole UNANIME espressa per alzata di mano ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to VALENTINI Francesca

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo;

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) ed è stata compresa nell'elenco n. 4739 in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (*art. 125, del T.U. n. 267/2000*).

*Dalla residenza comunale, li 10.10.2013*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **10.10.2013** al ..... ed è divenuta esecutiva il .....

Essendo stato l'atto dichiarato immediatamente eseguibile dalla Giunta Comunale (Art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

*Dalla residenza comunale, li .....*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta